



AMBASCIATA D'ITALIA BERLINO

Ufficio Emigrazione ed Affari Sociali

HARTZ IV o ALG II

„Viertes Gesetz für moderne Dienstleistungen am Arbeitsmarkt“

Breve compendio informativo

Aggiornato al 25.11.2015

Che cos'è L' Hartz IV?

Dal 01.01.2005 è in vigore il *Sozialgesetzbuch II* (SGB-II). La riforma ad essa correlata, il “**Viertes Gesetz für moderne Dienstleistungen am Arbeitsmarkt**”, viene definita nel linguaggio quotidiano con il nome *Arbeitslosengeld II* (in seguito ALG-II) oppure con il nome Hartz IV.

Obiettivo della riforma del mercato del lavoro “Hartz” è quello di riassumere in un unico testo normativo le norme e le leggi nell’ambito del diritto, dell’assistenza sociale e delle procedure assistenziali alle persone in cerca di un’occupazione che, fino a quel giorno, formavano una materia estremamente frammentaria e al contempo difficilmente decifrabile.

I principali aspetti della riforma ALG-II sono rivolti:

- alla creazione di un’unica prestazione economica, superiore alla precedente e fornita dall’assistenza sociale, che provveda a soddisfare i bisogni della vita quotidiana (*Grundsicherungsgeld*) come le spese scolastiche, le spese abitative, l’assicurazione sanitaria, le spese extra riguardanti le festività, le spese alimentari ecc.
- alla gestione dell’assistenza sociale e del sostegno delle persone in cerca di occupazione o del supporto ai cittadini disoccupati di lunga data da parte di un unico ente, il *Jobcenter*.
- alla gestione da parte di un unico ente dei cosiddetti ammortizzatori sociali, con il passaggio automatico dal sussidio di disoccupazione al regime di ALG-II dopo 18 mesi (24 per le persone di oltre 58 anni).
- all’adeguamento economico delle prestazioni garantite per figli e scolari ai bisogni della società odierna.

Che cosa garantisce l’ALG-II?

Con l’ALG-II viene garantita e assicurata alle persone bisognose non solo la sussistenza, ma anche ulteriori attività di formazione o aggiornamento dirette alla riduzione del tasso di disoccupazione presente.

Per l’applicazione di tale testo normativo sono stati creati i *Jobcenter*, strutture che dedicano la propria attività esclusivamente alla gestione dei casi dei cittadini che fanno richiesta di ALG-II.

La filosofia alla base della riforma del mercato del lavoro è quella del “*fördern und fordern*”, ovvero del “sostenere e pretendere”. Per questo motivo le prestazioni assistenziali previste dalla riforma del SGB-II dipendono dalla presenza di determinati requisiti e dal rispetto di alcuni obblighi.

Che cosa implica l’ALG-II?

In primo piano bisogna garantire l’impegno, per iscritto, ad un prossimo reinserimento nel mercato del lavoro al fine di poter provvedere da sé al proprio sostentamento.

In secondo piano, bisogna garantire al *Jobcenter* l’accesso (*Offenlegung*) al proprio conto corrente e rendere accessibili tutte le informazioni relative a redditi, eventuali entrate e proprietà.

Inoltre, coloro che richiedono l'ALG-II devono rispondere alle seguenti caratteristiche personali:

- Essere in grado di svolgere un'attività lavorativa (in caso diverso si rientra in un'altra sfera di competenza).
- Non essere studenti.
- Non trovarsi in Germania per turismo, richiesta d'asilo politico e/o altre situazioni giuridiche che non diano prova del definitivo trasferimento in Germania (*Gewöhnlicher Aufenthalt*).

Il mancato possesso di tali requisiti esclude automaticamente la persona dalla possibilità di richiedere l'ALG-II.

Altri aspetti rilevanti dell'ALG-II

La possibilità di richiedere l'ALG-II si estende anche a coloro che hanno un impiego non sufficiente a finanziare la propria esistenza e/o quella dei propri familiari. I *Jobcenter* provvedono ad offrire un aiuto economico integrativo diretto a raggiungere il reddito minimo (*Grundsicherung*).

Per quanto riguarda la possibilità di fare richiesta di ALG-II, la legge tedesca prevede una fase di transizione. I cittadini dell'EU possono fare richiesta di ALG-II presso il *Jobcenter* della circoscrizione di residenza per se stessi e per i familiari a carico solo dopo che siano trascorsi almeno tre mesi dal trasferimento in Germania, cioè dalla registrazione della residenza (*Anmeldung*) presso il comune tedesco.